

Come gestire gli incassi derivanti da una raccolta fondi da destinare ad attività di solidarietà...

Data: 25/11/2021

Area Tematica: Autonomia gestionale e finanziaria

Argomenti: ♦Rapporti scuola/famiglia: donazioni

Keywords:

#pbb #solidarietà #donazione #raccolta #bilancio #fondo #raccogliere #studente #incassare #variazione #soldo

Domanda

Nella nostra scuola, prima di Natale si vorrebbe creare un evento (giornata di festa a tema) finalizzato ad una raccolta fondi da destinare ad attività di solidarietà. Come può la scuola incassare i soldi raccolti da genitori, docenti e studenti per aprire un fondo di solidarietà mediante variazione in bilancio approvata dal Consiglio di Istituto?

Risposta

Occorre premettere che le Pubbliche Amministrazione per i loro fini istituzionali non si occupano di porre in essere direttamente atti di donazione, solidarietà e di liberalità verso l'esterno che non costituiscano mezzi per l'attuazione di detti fini (Cass. Civ., 7 dicembre 1970, n. 2589).

Diverso sarebbe qualora l'attività di solidarietà fosse diretta verso studenti bisognosi dell'Istituto, a garanzia quindi del loro diritto allo studio (configurandosi l'atto di solidarietà come una sorta di sussidio/borsa di studio).

Nel primo caso, pertanto, occorre senza dubbio adottare l'unica soluzione legittima e percorribile, vale a dire demandare a coloro che hanno raccolto il denaro (genitori, docenti e studenti) l'onere di compiere autonomamente il gesto di solidarietà verso il soggetto/Ente/Associazione prescelto.

Nel caso in cui, di contro, la raccolta dei fondi andasse a beneficio della Scuola (in particolare in favore dei suoi studenti, come anzi detto), detta raccolta si configurerebbe come una donazione che, per la regolarizzazione contabile e amministrativa, necessiterebbe di alcuni adempimenti.

In primo luogo sarebbe doveroso che il Dirigente Scolastico sottoponesse quanto prima al Consiglio di Istituto la delibera di accettazione della donazione in parola, vincolando l'importo versato alle finalità indicate dai donanti. Successivamente, sulla scorta della ricevuta di versamento nel bilancio della somma raccolta, occorrerà apportare l'opportuna variazione di bilancio, da portare al Consiglio di Istituto nel rispetto del vincolo di destinazione.

I contenuti di questo sito sono riservati; non è ammessa la loro ulteriore comunicazione, diffusione o pubblicazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo, la diffusione su altri siti internet o attraverso testate giornalistiche) se non dietro esplicita autorizzazione della Direzione.